

Ricerca del 19-10-23

INTESA SANPAOLO

18/10/23	Resto del Carlino Ascoli	3	Le imprese fanno rete per il rilancio «Con l'unione siamo più competitivi»	Mariotti Massimiliano	1
17/10/23	CENTROPAGINA.IT	1	Ascoli, Confindustria: sfide e opportunità per rilanciare l'economia	...	2
17/10/23	picenotime.it	1	Ascoli: Confindustria, incontro su "filiera e reti di impresa"	...	4
18/10/23	Corriere Adriatico Ascoli Piceno	13	Reti d'impresa e filiere contro la crisi globale	...	6
17/10/23	Corriere Adriatico Ascoli Piceno	13	Confindustria, incontro sulle reti tra le imprese e le filiere strategiche	...	7
16/10/23	Corriere Adriatico Ascoli Piceno	12	Reti d'impresa e solide filiere	...	8
18/10/23	vivereascoli.it	1	Sfide e opportunità per le imprese delle Marche: "Filiere e reti di impresa: legami strategici per lo sviluppo"	...	9
18/10/23	picenonews24.it	1	Filiere e reti d'impresa come fattori determinanti per la competitività delle Marche	...	11
18/10/23	fotospot.it	1	Confindustria Ascoli, "Filiere e reti di impresa: legami strategici per lo sviluppo"	...	14
18/10/23	lanuovariviera.it	1	Sfide e opportunità per l'economia marchigiana. Se ne è parlato nell'incontro di Piccola Industria	...	18

Le imprese fanno rete per il rilancio «Con l'unione siamo più competitivi»

Tavola rotonda organizzata da Piccola Industria Confindustria Marche in sinergia con [Intesa Sanpaolo](#) e la presenza di Retimpresa. Ferraioli: «Casa di cura delle Marche l'esempio di lungimiranza»

Reti d'impresa e filiere costituiscono sempre di più i fattori determinanti per il rilancio dell'economia e l'accrescimento della competitività regionale nonché provinciale. Sono questi i veri propulsori di innovazione, tecnologia, digitalizzazione e transizione Esg (Environmental, social and governance). Nella sede di Confindustria Ascoli ieri si è tenuta la tavola rotonda organizzata da Piccola Industria Confindustria Marche in stretta sinergia con [Intesa Sanpaolo](#) e la presenza di Retimpresa. «Nel fare un accenno sul tema trattato volevo portare la mia esperienza relativa al settore sanitario in cui opero – commenta Simone Ferraioli, presidente Confindustria Ascoli –. Nella nostra regione nel 2015 fu fatta una sperimentazione riorganizzando i posti letti privati. La quadra fu trovata attraverso una rete-contratto tuttora esistente e che si chiama casa di cura delle Marche. Ciò testimonia quanto a livello regionale ci sia stata una lungimiranza nella riorganizzazione di un settore cruciale per la vita dei cittadini».

I dati statistici aggiornati ad ottobre 2023 parlano di una spiccata capacità delle aziende marchigiane e ascolane nel fare rete. Esattamente sono 1.389 le imprese aderenti (12esimo po-

sto nazionale tra le varie regioni del paese) con ben 467 reti attive. Nello specifico ad Ascoli se ne contano ben 247 di aziende. Un quarto posto fatto registrare dalla provincia picena dopo Ancona (407), Macerata (86), Pesaro Urbino (272) e davanti a Fermo (178). Risultati importanti che dimostrano quanto le piccole e medie imprese stiano reagendo positivamente nonostante le conseguenze delle molteplici turbolenze che hanno colpito l'economia italiana ed internazionale, imprimendo quindi mutamenti profondi alle filiere industriali e alle catene di approvvigionamento. Presenti all'incontro anche Giovanni Tardini (presidente piccola industria Confindustria Marche), Fabrizio Landi (presidente di Retimpresa), [Anna Roscio](#) (responsabile direzione sales & marketing imprese [Intesa Sanpaolo](#)) ed Emanuele Orsini, vice presidente nazionale Confindustria per credito, finanza e fisco. «La forza delle Marche è nella sua vocazione manifatturiera, nei distretti e nei rapporti di filiera, dove la sinergia tra grandi e piccole imprese generano alta qualità e capacità competitiva» spiega [Alessandra Florio](#), direttrice macroregione Emilia Romagna-Marche di [Intesa Sanpaolo](#).

Massimiliano Mariotti



Alessandra Florio, Intesa Sanpaolo Emilia e Marche



Un momento dell'incontro di ieri

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 131



Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

Link: <https://www.centropagina.it/ascoli/ascoli-sfide-opportunita-rilanciare-economia-confindustria/>

permaflex
DOPPIO SCONTO **-40%+ -40%** **LETTO+ MATERASSO**

CentroPagina®
Cronaca e Attualità

Ascoli Piceno-Fermo

Ing. Claudio Baldi
BREVETTI - MARCHI

MARCHE ▾

SEZIONI ▾

CENTROPAGINATV

SERVIZI

account_circle search

Paradise Play, Drink'n Food
26 OTTOBRE apertura PALAGHIACCIO



ASCOLI PICENO-FERMO ATTUALITÀ ECONOMIA

Ascoli, sfide e opportunità per rilanciare l'economia: incontro a Confindustria

Esperti a confronto, nella sala degli Specchi. Tardini: «Occorrono strategie di business innovative e sostenibili»

Di **Matteo Porfiri** - 17 Ottobre 2023



L'incontro a Confindustria, ad Ascoli

ASCOLI – Un momento di approfondimento sugli asset dell'economia regionale. È quanto **organizzato ad Ascoli da 'Piccola Industria' di Confindustria Marche in collaborazione con Intesa Sanpaolo**, e la presenza di RetImpresa. L'incontro, dal titolo 'Filiere e reti di impresa: legami strategici per lo sviluppo', è andato in scena oggi pomeriggio (martedì 17 ottobre), nella sala degli Specchi di Corso Mazzini. Un tema molto importante, quello affrontato, soprattutto per le piccole e medie imprese che

BPER: Banca

BPER Banca.
Dove tutto può iniziare.

BPER Banca è la scintilla che dà forza ad ogni tuo progetto.
Per un Paese più equo, inclusivo e sostenibile.

L'EVENTO

Recanati, a casa Leopardi la **mostra** "In purissimo azzurro"



Secondo appuntamento del progetto InterValli. Olimpia Leopardi: «Gli artisti hanno voluto interpretare un appassionato verso della Ginestra con l'ausilio di differenti mezzi espressivi»

I BENI

Giornate Fai, le Marche da scoprire. La villa di Pavarotti e quei documenti

stanno facendo i conti con le conseguenze delle molteplici turbolenze che hanno colpito l'economia italiana ed internazionale, imprimendo mutamenti profondi alle filiere industriali e alle catene di approvvigionamento. A ciò si aggiunge l'inasprimento globale della politica monetaria che pesa sull'attività, rallentando la crescita e alimentando una crescente incertezza.

L'obiettivo


Ad aprire i lavori Giovanni Tardini, presidente di 'Piccola Industria' di Confindustria Marche. «Le piccole e medie imprese – ha commentato quest'ultimo -, se inserite in una rete di imprese o in un percorso di filiera, possono accrescere le proprie competenze e il proprio business, **presentandosi in maniera ancora più competitiva sui mercati internazionali**. Reti e filiere quindi come moltiplicatori di opportunità e di crescita per le aziende ma anche di propulsori della diffusione della tecnologia, della digitalizzazione». «La competitività del nostro paese si gioca su strategie di business innovative e sostenibili – ha sottolineato poi **Anna Roscio**, Executive Director Sales&Marketing Imprese di **Intesa Sanpaolo** -. Dal nostro dialogo quotidiano con le aziende e dalle risultanze della nostra direzione studi **emerge come le imprese che investono in qualità, certificazioni e tutto ciò che va verso uno sviluppo green e digital hanno risultati migliori** sia in termini di fatturato che di riconoscibilità sui mercati. Ad oggi abbiamo erogato alle Pmi nostre clienti oltre 6 miliardi di euro di finanziamenti finalizzati al raggiungimento della 'circular economy'. Digitalizzazione e sostenibilità sono inoltre **tra i pilastri dell'accordo siglato tra il Gruppo e Confindustria** che prevede per lo sviluppo di tali driver, in coerenza con gli obiettivi del Pnrr, un plafond di 150 miliardi di euro».

Il piano

«L'appartenenza a reti d'impresa e filiere **è un fattore strategico per la competitività delle imprese** e delle Pmi in particolare – ha continuato Emanuele Orsini, vicepresidente di Confindustria per il credito, la finanza e il fisco -, e rappresenta una leva essenziale per promuovere gli investimenti, favorire l'accesso al credito, accrescere competenze, cogliere opportunità di business accelerare la transizione sostenibile e i processi di internazionalizzazione. Le reti d'impresa potranno essere protagoniste nella nuova declinazione di un Piano Transizione 5.0, maggiormente orientato sui processi. Un piano che dovrà essere finanziato nel contesto della rimodulazione del Pnrr e che Confindustria sollecita con forza **per ridare slancio agli investimenti privati, oggi caratterizzati da un forte rallentamento** legato soprattutto all'impatto dell'inflazione e dell'aumento dei tassi. La manovra di bilancio – ha concluso Orsini – dovrà rappresentare l'occasione per realizzare interventi mirati, realmente in grado di supportare le imprese favorendone gli investimenti, promuovendone competitività e crescita».

© riproduzione riservata

CONFINDUSTRIA

Condividi  

Ti potrebbero interessare



21 Settembre 2023

Sassoferrato, la Diasen vince il Premio Imprese per Innovazione di Confindustria



21 Settembre 2023

Torna nelle scuole "Learning by doing": il progetto che fa conoscere agli studenti le imprese

segreti del governo carbonaro



A Senigallia, il ghetto ebraico e poi Fabriano con la storica stazione. Rimanendo in tema, c'è la storica Osimo-Pergola, luogo di lavoro, scambio, incontro fra territori, com'erano le ferrovie di una volta e in parte – forse – anche di oggi

PSICOLOGIA

Mangiare in modo più consapevole con la Mindful Eating



La mindful eating è la capacità di portare piena attenzione e consapevolezza all'esperienza del mangiare e al cibo e comporta numerosi benefici. Ecco come praticarla

PSICOLOGIA

Nonni di ieri e di oggi, com'è cambiato il loro ruolo nel tempo



I nonni di oggi hanno un ruolo centrale nella vita dei nipoti, molto più che in passato. Anche se per la prima volta nella storia apprendono anche dai giovani, sul fronte tecnologico



Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

Link: <https://www.picenotime.it/it/pagine/59F89E34-F658-11E9-BA84-B0A97E8EE179,FD99A2CE-FBDC-11EA-85A3-B832108FCDFE,69F49066-6D07-11EE-8ADE-8DC9A40AA68D/>

Ascoli: Confindustria, incontro su "filiere e reti di impresa"

di Redazione Picenotime

martedì 17 ottobre 2023

studioscaramuccci.it
ARCHITETTURA - INGEGNERIA

Si è svolto oggi ad Ascoli Piceno, nella Sala degli Specchi della sede di Confindustria di Corso Mazzini, l'incontro sul tema "Filiere e reti di impresa: legami strategici per lo sviluppo" organizzato dalla Piccola Industria di Confindustria Marche con la collaborazione di Intesa Sanpaolo e la partecipazione di RetImpresa.

Un tema molto importante per le PMI che stanno facendo i conti con le conseguenze delle molteplici turbolenze che hanno colpito l'economia italiana ed internazionale, imprimendo mutamenti profondi alle filiere industriali e alle catene di approvvigionamento, e con un inasprimento globale della politica monetaria che pesa sull'attività rallentando la crescita e alimentando una crescente incertezza.

Ad aprire i lavori Giovanni Tardini, Presidente Piccola Industria Confindustria Marche e Alessandra Florio, Direttrice Regionale Emilia-Romagna e Marche Intesa Sanpaolo, seguiti dagli interventi del Presidente di RetImpresa Fabrizio Landi e di Anna Roscio, Responsabile Direzione Sales & Marketing Imprese Intesa Sanpaolo.

I lavori sono proseguiti con la tavola rotonda su "Storie d'Impresa" con le testimonianze di imprenditori che hanno affrontato e vinto la sfida della competitività come Alberto Baban, Diego Mingarelli, Giancarlo Turati, Gianluigi Viscardi e l'intervento della Direttrice Commerciale Imprese Emilia-Romagna e Marche di Intesa Sanpaolo Stefania Bergamaschi, che hanno stimolato la platea a puntare di più nel futuro prossimo su reti e partenariati stabili e organizzati tra imprese come modello economico per il rilancio. A concludere il pomeriggio l'intervento del Vicepresidente Confindustria per il Credito, la Finanza e il Fisco Emanuele Orsini.

“Le PMI – ha dichiarato Giovanni Tardini Presidente Piccola Industria Confindustria Marche - se inserite in una rete di imprese o in un percorso di filiera, possono accrescere le proprie competenze e il proprio business, presentandosi in maniera ancora più competitiva sui mercati internazionali. Reti e filiere quindi come moltiplicatori di opportunità e di crescita per le aziende ma anche di propulsori della diffusione della tecnologia, della digitalizzazione, della transizione ESG in chiave di ripresa dell'attività economica e di evoluzione dei modelli di business sostenibile”.

“La competitività del nostro Paese si gioca su strategie di business innovative e sostenibili, che vedano criteri ESG applicati sia alle attività che ai prodotti del Made in Italy – ha sottolineato Anna Roscio, Executive Director Sales&Marketing Imprese Intesa Sanpaolo -. Dal nostro dialogo quotidiano con le aziende e dalle risultanze della nostra Direzione Studi emerge come le imprese che investono in qualità, certificazioni e tutto ciò che va verso uno sviluppo green e digital hanno risultati migliori sia in termini di fatturato che di riconoscibilità sui mercati. Ad oggi abbiamo erogato alle Pmi nostre clienti oltre 6 miliardi di euro di finanziamenti finalizzati al raggiungimento di obiettivi ESG e in circular economy. Digitalizzazione e sostenibilità sono inoltre tra i pilastri dell'accordo siglato tra il Gruppo e Confindustria che prevede per lo sviluppo di tali driver, in coerenza con gli obiettivi del PNRR, un plafond di 150 miliardi di euro, 5,5 dei quali destinati alle imprese delle Marche. In regione, ad oggi, abbiamo inoltre attivato 22 contratti di filiera, per facilitare l'accesso al credito e la sinergia delle imprese che ne fanno parte, che coinvolgono 350 fornitori per un giro d'affari di oltre 3 miliardi di euro”.

“L'appartenenza a reti d'impresa e filiere è un fattore strategico per la competitività delle imprese e delle PMI in particolare – ha affermato Emanuele Orsini, Vicepresidente Confindustria per il Credito, la Finanza e il Fisco - e rappresenta una leva essenziale per promuovere gli investimenti, favorire l'accesso al credito, accrescere competenze, cogliere opportunità di business accelerare la transizione sostenibile e i processi di internazionalizzazione. Le reti d'impresa potranno essere protagoniste nella nuova declinazione di un Piano Transizione 5.0, maggiormente orientato sui processi. Un Piano che dovrà essere finanziato nel contesto della rimodulazione del PNRR e che Confindustria sollecita con forza per ridare slancio agli investimenti privati, oggi caratterizzati da un forte rallentamento legato soprattutto all'impatto dell'inflazione e dell'aumento dei tassi. La Manovra di Bilancio dovrà rappresentare l'occasione per realizzare interventi mirati, realmente in grado di supportare le imprese favorendone gli investimenti, promuovendone competitività e crescita.

Nelle immagini

Da sinistra: Anna Roscio (Responsabile Direzione Sales & Marketing Imprese Intesa Sanpaolo), Alessandra Florio (Direttrice Regionale Emilia-Romagna e Marche Intesa Sanpaolo), Giovanni Tardini (Presidente Piccola Industria Confindustria Marche), Emanuele Orsini (Vicepresidente Confindustria per il Credito, la Finanza e il Fisco)

TECNORICAMBI
RICAMBI PER AUTO

Pancaffè

**NOLEGGIO CAZEBO
MANIFESTAZIONI - EVENTI
ATTREZZATURA PER SAGRE**



Reti d'impresa e filiere contro la crisi globale

00131

00131

Dibattito a Confindustria sulle strategie per le aziende che affrontano i mercati

IL CONVEGNO

ASCOLI Si è svolto, nella Sala degli Specchi di Confindustria, l'incontro "Filiere e reti di impresa: legami strategici per lo sviluppo" organizzato dalla Piccola industria di Confindustria Marche insieme con **Intesa Sanpaolo** e la partecipazione di Reti d'impresa. Un tema importante per le pmi che stanno facendo i

conti con le conseguenze delle molteplici turbolenze che hanno colpito l'economia italiana ed internazionale, imprimendo mutamenti profondi alle filiere industriali e alle catene di approvvigionamento, e con un inasprimento globale della politica monetaria che pesa sull'attività, rallentando la crescita e alimentando una crescente incertezza. «Le pmi - ha dichiarato Giovanni Tardini presidente Piccola industria Confindustria Marche - se inserite in una rete di imprese o in un percorso di filiera, possono accrescere competenze e business, presentandosi in manie-

ra più competitiva sui mercati internazionali. Reti e filiere quindi come moltiplicatori di opportunità e di crescita per le aziende ma anche propulsori della diffusione della tecnologia, della digitalizzazione, della transizione esg in chiave di ripresa dell'attività economica e di evoluzione dei modelli di business sostenibile».

Emanuele Orsini, vicepresidente Confindustria per il Credito, la finanza e il fisco ha affermato: «L'appartenenza a reti d'impresa e filiere è un fattore strategico per la competitività delle imprese e delle pmi in par-

ticolare e rappresenta una leva essenziale per promuovere gli investimenti, favorire l'accesso al credito, accrescere competenze, cogliere opportunità di business, accelerare la transizione sostenibile e i processi di internazionalizzazione. Le reti d'impresa potranno essere protagoniste nella nuova declinazione di un Piano transizione 5.0, più orientato sui processi. Un Piano che dovrà essere finanziato nel contesto della rimodulazione del Pnrr e che Confindustria sollecita per ridare slancio agli investimenti privati».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 131 - L.1852 - T.1852



Confindustria, incontro sulle reti tra le imprese e le filiere strategiche

IL CONVEGNO

ASCOLI

Si rinnova la collaborazione tra Piccola Industria di Confindustria Marche e Intesa Sanpaolo volta ad informare e formare il tessuto imprenditoriale su temi di rilevanza strategica per lo sviluppo. Oggi, dalle 17, nella sede di Confindustria Ascoli, (Sala degli Specchi, corso Mazzini, 151) si tratterà un argomento molto importante per le piccole e medie imprese, ossia quello delle filiere e delle reti di impresa. È infatti in programma l'incontro dal titolo "Filiere e reti di impresa: legami strategici per lo sviluppo". Tutti gli studi monografici dimostrano infatti come la capacità di promuovere - e sviluppare concretamente - modelli di collaborazione in rete, determini una maggiore capacità di fare open innovation e di attivare meccanismi di

coordinamento e integrazione nelle filiere strategiche in chiave di ripresa dell'attività economica e di evoluzione dei modelli di business sostenibile. Anche per questo sarà presente Retimpresa, l'associazione di Confindustria nata nel 2009 per la promozione e la diffusione delle aggregazioni e delle reti di impresa nel sistema produttivo italiano, attraverso il direttore Carlo La Rotonda a cui è affidata la moderazione dei lavori a cui parteciperanno illustri ospiti. Tra gli ospiti figura anche Emanuele Orsini, vice presidente Confindustria per il Credito, la finanza e il fisco. Inoltre l'appuntamento riveste un significato importante nel Sistema Confindustria in quanto rappresenta l'evento conclusivo del mandato del presidente Piccola industria Confindustria Marche, Gianni Tardini, già Vice Presidente di Confindustria Ascoli.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 131



00131  **IL CONVEGNO**
ASCOLI 00131

Reti d'impresa e solide filiere

- Domani alle 17 nella sede di Confindustria Ascoli (in corso Mazzini, 151) si terrà un convegno sul tema "Filiere e reti di impresa: legami strategici per lo sviluppo delle Marche" organizzato da Confindustria Marche Piccola Industria in collaborazione con [Intesa Sanpaolo](#). Le conclusioni saranno affidate a Emanuele Orsini, vice presidente di Confindustria per il credito, la finanza e il fisco.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 131



Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

Link: <https://www.vivereascoli.it/2023/10/18/sfide-e-opportunit-per-le-imprese-delle-marche-filiere-e-reti-di-impresa-legami-strategici-per-lo-sviluppo/187291>

SOCIAL ▾ CATEGORIE ▾ NETWORK ▾ SERVIZI ▾ CONTATTI

Cerca

vivere ascoli

IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Top News

Ultima Ora

SEI IN > VIVERE ASCOLI > **ECONOMIA**

COMUNICATO STAMPA

Sfide e opportunità per le imprese delle Marche: "Filiere e reti di impresa: legami strategici per lo sviluppo"

17/10/2023 - 17:32

4' di lettura

38



Si è svolto martedì ad Ascoli Piceno, nella Sala degli Specchi della sede di Confindustria di Corso Mazzini, l'incontro sul tema "Filiere e reti di impresa: legami strategici per lo sviluppo" organizzato dalla Piccola Industria di Confindustria Marche con la collaborazione di Intesa Sanpaolo e la partecipazione di RetImpresa.

Un tema molto importante per le PMI che stanno facendo i conti con le conseguenze delle molteplici turbolenze che hanno colpito l'economia italiana ed internazionale, imprimendo mutamenti profondi alle filiere industriali e alle catene di approvvigionamento, e con un inasprimento globale della politica monetaria che pesa sull'attività rallentando la crescita e alimentando una crescente incertezza.

Ad aprire i lavori **Giovanni Tardini**, Presidente Piccola Industria Confindustria Marche e **Alessandra Florio**, Direttrice Regionale Emilia-Romagna e Marche Intesa Sanpaolo, seguiti dagli interventi del Presidente di RetImpresa **Fabrizio Landi** e di **Anna Roscio**, Responsabile Direzione Sales & Marketing Imprese Intesa Sanpaolo.

I lavori sono proseguiti con la tavola rotonda su **"Storie d'Impresa"** con le testimonianze di imprenditori che hanno affrontato e vinto la sfida della competitività come **Alberto Baban**, **Diego Mingarelli**, **Giancarlo Turati**, **Gianluigi Viscardi** e l'intervento della Direttrice Commerciale Imprese Emilia-Romagna e Marche di Intesa Sanpaolo **Stefania Bergamaschi**, che hanno stimolato la platea a puntare di più nel futuro prossimo su reti e partenariati stabili e organizzati tra imprese come modello economico per il rilancio. A concludere il pomeriggio l'intervento del Vicepresidente Confindustria per il Credito, la Finanza e il Fisco **Emanuele Orsini**.

*"Le PMI - ha dichiarato **Giovanni Tardini** Presidente Piccola Industria Confindustria Marche - se inserite in una rete di imprese o in un percorso di filiera, possono accrescere le proprie competenze e il proprio business, presentandosi in maniera ancora più competitiva sui mercati internazionali. Reti e filiere quindi come moltiplicatori di opportunità e di crescita per le aziende ma anche di propulsori della diffusione della tecnologia, della digitalizzazione, della transizione ESG in chiave di ripresa dell'attività economica e di evoluzione dei modelli di business sostenibile".*

"La competitività del nostro Paese si gioca su strategie di business innovative e sostenibili, che vedano criteri ESG applicati sia alle attività che ai prodotti del Made in Italy - ha

INTESA SANPAOLO

vivere marche
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



Ancona: Falconara: Nuovo regime della sosta, da venerdì 20...
👁️ 82



Ancona: Cinque Nuove Misure del Questore Capocasa per...
👁️ 78



Fano: Il mondo sotto lo stesso tetto: nasce la Casa...
👁️ 114



Urbino: Senologia Breast Unit, prosegue l'attività oncologica...
👁️ 92



Urbino: Parata di vip per sua Maestà il Tartufo, presentata a...
👁️ 136



"Stato di attuazione del PNRR nelle Marche, a seguito della..."
👁️ 78

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



Risse in discoteca a Catania, a capo gang 15enne imparentato col boss
👁️ 0



Benzina, oggi i prezzi tornano a scendere
👁️ 0



Finanza, Volpatò (Mediolanum): "Difficile contesto storico attuale, ma fiducia non velleitaria"
👁️ 50



Meteo spacca in due l'Italia, previsioni di oggi e domani tra nubifragi e caldo
👁️ 50

I 3 Articoli più letti della settimana



Castel di Lama: al via i lavori nell'ufficio di Poste...
👁️ 780



Vasto incendio boschivo, situazione sotto controllo ma 2...
👁️ 322

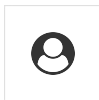


"Le Lettere di Titti e Franco", la presentazione del libro...
👁️ 148

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 131

sottolineato **Anna Roscio, Executive Director Sales&Marketing Imprese Intesa Sanpaolo** - Dal nostro dialogo quotidiano con le aziende e dalle risultanze della nostra Direzione Studi emerge come le imprese che investono in qualità, certificazioni e tutto ciò che va verso uno sviluppo green e digital hanno risultati migliori sia in termini di fatturato che di riconoscibilità sui mercati. Ad oggi abbiamo erogato alle Pmi nostre clienti oltre 6 miliardi di euro di finanziamenti finalizzati al raggiungimento di obiettivi ESG e in circular economy. Digitalizzazione e sostenibilità sono inoltre tra i pilastri dell'accordo siglato tra il Gruppo e Confindustria che prevede per lo sviluppo di tali driver, in coerenza con gli obiettivi del PNRR, un plafond di 150 miliardi di euro, 5,5 dei quali destinati alle imprese delle Marche. In regione, ad oggi, abbiamo inoltre attivato 22 contratti di filiera, per facilitare l'accesso al credito e la sinergia delle imprese che ne fanno parte, che coinvolgono 350 fornitori per un giro d'affari di oltre 3 miliardi di euro".

"L'appartenenza a reti d'impresa e filiere è un fattore strategico per la competitività delle imprese e delle PMI in particolare – ha affermato **Emanuele Orsini, Vicepresidente Confindustria per il Credito, la Finanza e il Fisco** - e rappresenta una leva essenziale per promuovere gli investimenti, favorire l'accesso al credito, accrescere competenze, cogliere opportunità di business accelerare la transizione sostenibile e i processi di internazionalizzazione. Le reti d'impresa potranno essere protagoniste nella nuova declinazione di un Piano Transizione 5.0, maggiormente orientato sui processi. Un Piano che dovrà essere finanziato nel contesto della rimodulazione del PNRR e che Confindustria sollecita con forza per ridare slancio agli investimenti privati, oggi caratterizzati da un forte rallentamento legato soprattutto all'impatto dell'inflazione e dell'aumento dei tassi. La Manovra di Bilancio dovrà rappresentare l'occasione per realizzare interventi mirati, realmente in grado di supportare le imprese favorendone gli investimenti, promuovendone competitività e crescita.



da **Confindustria Marche**



TOPIC

economia, Confindustria Marche, comunicato stampa

SHORT LINK:
<https://vivere.me/ext5>



Commenti

Please enable JavaScript to view the comments powered by Disqus.

vivere ascoli
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

-  **Giovani sempre più precari e lontani dal territorio. Incontro...**
-  **Sfide e opportunità per le imprese delle Marche: "Filiera e..."**
-  **Spinetoli: "Percorsi culturali piceni – dieci storie da..."**
-  **Dimensionamento scolastico, UPI Marche e le cinque province...**
-  **Lo psicologo dell'emergenza a supporto dei soccorritori e...**

IL VALORE DELLA POESIA NELLA CONTEMPORANEITÀ: LA LETTERATURA E IL CINEMA. 1° CONVEGNO INTERNAZIONALE INTITOLATO AL PROF. NARRO PIAZZAGLIA

"Il valore della poesia nella contemporaneità", doppio...

vivere marche
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

-  **Fermo: Le chiese sempre più vuote: va a Messa solo uno su...**
-  **Senigallia: rinvenute due mine al ponte di Bettollelle,...**
-  **Fano: Lo fermano per l'alcol test ma gli trovano la cocaina...**
-  **Fermo: Arretramento A14. Parlano gli esperti. Già nel '60...**

Leggi tutti...

vivere italia
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

Link: <https://www.picenonews24.it/filiere-e-reti-dimpresa-come-fattori-determinanti-per-la-competitivita-delle-marche/>

18/10/23, 10:29

Filiere e reti d'impresa come fattori determinanti per la competitività delle Marche | Piceno News 24

Filiere e reti d'impresa come fattori determinanti per la competitività delle Marche

24 [picenonews24.it/filiere-e-reti-dimpresa-come-fattori-determinanti-per-la-competitivita-delle-marche](https://www.picenonews24.it/filiere-e-reti-dimpresa-come-fattori-determinanti-per-la-competitivita-delle-marche)

18 ottobre 2023



Si è svolto ieri ad Ascoli nella la Sala degli Specchi della sede di Confindustria di Corso Mazzini, l'incontro sul tema "Filiere e reti di impresa: legami strategici per lo sviluppo" organizzato dalla Piccola Industria di Confindustria Marche con la collaborazione di Intesa Sanpaolo e la partecipazione di RetImpresa.

Un tema molto importante per le PMI che stanno facendo i conti con le conseguenze delle molteplici turbolenze che hanno colpito l'economia italiana ed internazionale, imprimendo mutamenti profondi alle filiere industriali e alle catene di approvvigionamento, e con un inasprimento globale della politica monetaria che pesa sull'attività rallentando la crescita e alimentando una crescente incertezza.

Ad aprire i lavori Giovanni Tardini, Presidente Piccola Industria Confindustria Marche e Alessandra Florio, Direttrice Regionale Emilia-Romagna e Marche Intesa Sanpaolo, seguiti dagli interventi del Presidente di RetImpresa Fabrizio Landi e di Anna Roscio, Responsabile Direzione Sales & Marketing Imprese Intesa Sanpaolo.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 131

18/10/23, 10:29

Filiera e reti d'impresa come fattori determinanti per la competitività delle Marche | Piceno News 24

I lavori sono proseguiti con la tavola rotonda su “Storie d’Impresa” con le testimonianze di imprenditori che hanno affrontato e vinto la fida della competitività come Alberto Baban, Diego Mingarelli, Giancarlo Turati, Gianluigi Viscardi e l’intervento della Direttrice Commerciale Imprese Emilia-Romagna e Marche di Intesa Sanpaolo Stefania Bergamaschi, che hanno stimolato la platea a puntare di più nel futuro prossimo su reti e partenariati stabili e organizzati tra imprese come modello economico per il rilancio. A concludere il pomeriggio l’intervento del Vicepresidente Confindustria per il Credito, la Finanza e il Fisco Emanuele Orsini.

“Le PMI – ha dichiarato Giovanni Tardini Presidente Piccola Industria Confindustria Marche – se inserite in una rete di imprese o in un percorso di filiera, possono accrescere le proprie competenze e il proprio business, presentandosi in maniera ancora più competitiva sui mercati internazionali. Reti e filiere quindi come moltiplicatori di opportunità e di crescita per le aziende ma anche di propulsori della diffusione della tecnologia, della digitalizzazione, della transizione ESG in chiave di ripresa dell’attività economica e di evoluzione dei modelli di business sostenibile”.

“La competitività del nostro Paese si gioca su strategie di business innovative e sostenibili, che vedano criteri ESG applicati sia alle attività che ai prodotti del Made in Italy – ha sottolineato Anna Roscio, Executive Director Sales&Marketing Imprese Intesa Sanpaolo -. Dal nostro dialogo quotidiano con le aziende e dalle risultanze della nostra Direzione Studi emerge come le imprese che investono in qualità, certificazioni e tutto ciò che va verso uno sviluppo green e digital hanno risultati migliori sia in termini di fatturato che di riconoscibilità sui mercati. Ad oggi abbiamo erogato alle Pmi nostre clienti oltre 6 miliardi di euro di finanziamenti finalizzati al raggiungimento di obiettivi ESG e in circular economy. Digitalizzazione e sostenibilità sono inoltre tra i pilastri dell’accordo siglato tra il Gruppo e Confindustria che prevede per lo sviluppo di tali driver, in coerenza con gli obiettivi del PNRR, un plafond di 150 miliardi di euro, 5,5 dei quali destinati alle imprese delle Marche. In regione, ad oggi, abbiamo inoltre attivato 22 contratti di filiera, per facilitare l’accesso al credito e la sinergia delle imprese che ne fanno parte, che coinvolgono 350 fornitori per un giro d’affari di oltre 3 miliardi di euro”.

“L’appartenenza a reti d’impresa e filiere è un fattore strategico per la competitività delle imprese e delle PMI in particolare – ha affermato Emanuele Orsini, Vicepresidente Confindustria per il Credito, la Finanza e il Fisco – e rappresenta una leva essenziale per promuovere gli investimenti, favorire l’accesso al credito, accrescere competenze, cogliere opportunità di business accelerare la transizione sostenibile e i processi di internazionalizzazione. Le reti d’impresa potranno essere protagoniste nella nuova declinazione di un Piano Transizione 5.0, maggiormente orientato sui processi. Un Piano che dovrà essere finanziato nel contesto della rimodulazione del PNRR e che

18/10/23, 10:29

Filiera e reti d'impresa come fattori determinanti per la competitività delle Marche | Piceno News 24

Confindustria sollecita con forza per ridare slancio agli investimenti privati, oggi caratterizzati da un forte rallentamento legato soprattutto all'impatto dell'inflazione e dell'aumento dei tassi. La Manovra di Bilancio dovrà rappresentare l'occasione per realizzare interventi mirati, realmente in grado di supportare le imprese favorendone gli investimenti, promuovendone competitività e crescita.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 131

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

Link: <https://www.fotospot.it/it/pagine/92B1228A-0B7C-11EA-AC01-C9B840F04A91,83C9C65A-E783-36D9-8C18-51126372987D,8CE9D88E-6D83-11EE-84C0-F469786F843E/>



PRIMA PAGINA

SEZIONI

ARCHIVI E RICERCHE



/ AscoliNotizie24 / Economia e Lavoro /

CONFINDUSTRIA ASCOLI, "FILIERE E RETI DI IMPRESA: LEGAMI STRATEGICI PER LO SVILUPPO"

• Un momento di approfondimento sugli asset dell'economia regionale organizzato ad Ascoli Piceno da Piccola Industria di Confindustria Marche in collaborazione con Intesa Sanpaolo e la presenza di RetImpresa

Emidio Vena, mercoledì 18 ottobre 2023

• Un momento di approfondimento sugli asset dell'economia regionale organizzato ad Ascoli Piceno da Piccola Industria di Confindustria Marche in collaborazione con Intesa Sanpaolo e la presenza di RetImpresa

• Filiere e reti d'impresa come fattori determinanti per la competitività delle Marche: propulsori di innovazione, tecnologia, digitalizzazione e transizione ESG

Si è svolto ad Ascoli Piceno, nella Sala degli Specchi della sede di Confindustria di Corso Mazzini, l'incontro sul tema "Filiere e reti di impresa: legami strategici per lo sviluppo" organizzato dalla Piccola Industria di Confindustria Marche con la collaborazione di Intesa Sanpaolo e la partecipazione di RetImpresa.

Un tema molto importante per le PMI che stanno facendo i conti con le conseguenze delle molteplici turbolenze che hanno colpito l'economia italiana ed internazionale, imprimendo mutamenti profondi alle filiere industriali e alle catene di approvvigionamento, e con un inasprimento globale della politica monetaria che pesa sull'attività rallentando la crescita e alimentando una crescente incertezza.

Ad aprire i lavori Giovanni Tardini, Presidente Piccola Industria Confindustria Marche e Alessandra Florio, Direttrice Regionale Emilia-Romagna e Marche Intesa Sanpaolo, seguiti dagli interventi del Presidente di RetImpresa Fabrizio Landi e di Anna Roscio, Responsabile Direzione Sales & Marketing Imprese Intesa Sanpaolo.

I lavori sono proseguiti con la tavola rotonda su "Storie d'Impresa" con le

INTESA SANPAOLO

testimonianze di imprenditori che hanno affrontato e vinto la sfida della competitività come Alberto Baban, Diego Mingarelli, Giancarlo Turati, Gianluigi Viscardi e l'intervento della Direttrice Commerciale Imprese Emilia-Romagna e Marche di Intesa Sanpaolo Stefania Bergamaschi, che hanno stimolato la platea a puntare di più nel futuro prossimo su reti e partenariati stabili e organizzati tra imprese come modello economico per il rilancio. A concludere il pomeriggio l'intervento del Vicepresidente Confindustria per il Credito, la Finanza e il Fisco Emanuele Orsini.

“Le PMI - ha dichiarato Giovanni Tardini Presidente Piccola Industria Confindustria Marche - se inserite in una rete di imprese o in un percorso di filiera, possono accrescere le proprie competenze e il proprio business, presentandosi in maniera ancora più competitiva sui mercati internazionali. Reti e filiere quindi come moltiplicatori di opportunità e di crescita per le aziende ma anche di propulsori della diffusione della tecnologia, della digitalizzazione, della transizione ESG in chiave di ripresa dell'attività economica e di evoluzione dei modelli di business sostenibile”.

“La competitività del nostro Paese si gioca su strategie di business innovative e sostenibili, che vedano criteri ESG applicati sia alle attività che ai prodotti del Made in Italy - ha sottolineato Anna Roscio, Executive Director Sales&Marketing Imprese Intesa Sanpaolo -. Dal nostro dialogo quotidiano con le aziende e dalle risultanze della nostra Direzione Studi emerge come le imprese che investono in qualità, certificazioni e tutto ciò che va verso uno sviluppo green e digital hanno risultati migliori sia in termini di fatturato che di riconoscibilità sui mercati. Ad oggi abbiamo erogato alle Pmi nostre clienti oltre 6 miliardi di euro di finanziamenti finalizzati al raggiungimento di obiettivi ESG e in circular economy. Digitalizzazione e sostenibilità sono inoltre tra i pilastri dell'accordo siglato tra il Gruppo e Confindustria che prevede per lo sviluppo di tali driver, in coerenza con gli obiettivi del PNRR, un plafond di 150 miliardi di euro, 5,5 dei quali destinati alle imprese delle Marche. In regione, ad oggi, abbiamo inoltre attivato 22 contratti di filiera, per facilitare l'accesso al credito e la sinergia delle imprese che ne fanno parte, che coinvolgono 350 fornitori per un giro d'affari di oltre 3 miliardi di euro”.

“L'appartenenza a reti d'impresa e filiere è un fattore strategico per la competitività delle imprese e delle PMI in particolare - ha affermato Emanuele Orsini, Vicepresidente Confindustria per il Credito, la Finanza e il Fisco - e rappresenta una leva essenziale per promuovere gli investimenti, favorire l'accesso al credito, accrescere competenze, cogliere opportunità di business accelerare la transizione sostenibile e i processi di internazionalizzazione. Le reti d'impresa potranno essere protagoniste nella nuova declinazione di un Piano Transizione 5.0, maggiormente orientato sui processi. Un Piano che dovrà essere finanziato nel contesto della rimodulazione del PNRR e che Confindustria sollecita con forza per ridare slancio agli investimenti privati, oggi caratterizzati da un forte rallentamento legato soprattutto all'impatto dell'inflazione e dell'aumento dei tassi. La Manovra di Bilancio dovrà rappresentare l'occasione per realizzare interventi mirati, realmente in grado di supportare le imprese favorendone gli investimenti, promuovendone competitività e crescita.

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

Link: <https://lanuovariviera.it/category/economia/sfide-e-opportunita-per-leconomia-marchigiana-se-ne-e-parlato-nellincontro-di-piccola-industria/>



Mercoledì 18 Ottobre 2023
Ultimo aggiornamento 10:37

La Nuova Riviera

CRONACA POLITICA RIVIERA DELLE PALME PICENO VALLATA FERMANO SPORT NECROLOGI

IL CONVEGNO

Sfide e opportunità per l'economia marchigiana. Se ne è parlato nell'incontro di Piccola Industria

Filiere e reti d'impresa come fattori determinanti per la competitività della Regione
Pubblicato da

Redazione

martedì 17 Ottobre 2023



CASA FUNERARIA GAROFANO

VIA ISCHIA, 252 / S.S.16 • GROTTAMMARE • AP
☎ 335 69 14 748 - 346 41 95 476

📍 📧 📞 📷 📺

ASCOLI PICENO. Si è svolto oggi ad Ascoli Piceno, nella la Sala degli Specchi della sede di Confindustria di Corso Mazzini, l'incontro sul tema "Filiere e reti di impresa: legami strategici per lo sviluppo" organizzato dalla Piccola Industria di Confindustria Marche con la collaborazione di Intesa Sanpaolo e la partecipazione di RetImpresa. Un tema molto importante per le PMI che stanno facendo i conti con le conseguenze delle molteplici turbolenze che hanno colpito l'economia italiana ed internazionale, imprimendo mutamenti profondi alle filiere industriali e alle catene di approvvigionamento, e con un inasprimento globale della politica monetaria che pesa sull'attività

KOKESHI
Fusion Restaurant
Voglia di SUSHI? 0735.500753

COAL
supermercato
ACQUAVIVA PICENA

INTESA SANPAOLO

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 131

rallentando la crescita e alimentando una crescente incertezza.

Ad aprire i lavori Giovanni Tardini, Presidente Piccola Industria Confindustria Marche e Alessandra Florio, Direttrice Regionale Emilia-Romagna e Marche Intesa Sanpaolo, seguiti dagli interventi del Presidente di RetImpresa Fabrizio Landi e di Anna Roscio, Responsabile Direzione Sales & Marketing Imprese Intesa Sanpaolo. I lavori sono proseguiti con la tavola rotonda su “Storie d’Impresa” con le testimonianze di nno affrontato e vinto la fida della competitività come Alberto Baban, Diego Mingarelli, Giancarlo Turati, Gianluigi Viscardi e l’intervento della Direttrice Commerciale Imprese Emilia-Romagna e Marche di Intesa Sanpaolo Stefania Bergamaschi, che hanno stimolato la platea a puntare di più nel futuro prossimo su reti e partenariati stabili e organizzati tra imprese come modello economico per il rilancio. A concludere il pomeriggio l’intervento del Vicepresidente Confindustria per il Credito, la Finanza e il Fisco Emanuele Orsini.

“Le PMI – ha dichiarato Giovanni Tardini Presidente Piccola Industria Confindustria Marche – se inserite in una rete di imprese o in un percorso di filiera, possono accrescere le proprie competenze e il proprio business, presentandosi in maniera ancora più competitiva sui mercati internazionali. Reti e filiere quindi come moltiplicatori di opportunità e di crescita per le aziende ma anche di propulsori della diffusione della tecnologia, della digitalizzazione, della transizione ESG in chiave di ripresa dell’attività economica e di evoluzione dei modelli di business sostenibile”. “La competitività del nostro Paese si gioca su strategie di business innovative e sostenibili, che vedano criteri ESG applicati sia alle attività che ai prodotti del Made in Italy – ha sottolineato Anna Roscio, Executive Director Sales&Marketing Imprese Intesa Sanpaolo -. Dal nostro dialogo quotidiano con le aziende e dalle risultanze della nostra Direzione Studi emerge come le imprese che investono in qualità, certificazioni e tutto ciò che va verso uno sviluppo green e digital hanno risultati migliori sia in termini di fatturato che di riconoscibilità sui mercati. Ad oggi abbiamo erogato alle Pmi nostre clienti oltre 6 miliardi di euro di finanziamenti finalizzati al raggiungimento di obiettivi ESG e in circular economy. Digitalizzazione e sostenibilità sono inoltre tra i pilastri dell’accordo siglato tra il Gruppo e Confindustria che prevede per lo sviluppo di tali driver, in coerenza con gli obiettivi del PNRR, un plafond di 150 miliardi di euro, 5,5 dei quali destinati alle imprese delle Marche. In regione, ad oggi, abbiamo inoltre attivato 22 contratti di filiera, per facilitare l’accesso al credito e la sinergia delle

0735.764614
PAGLIARE DEL TRONTO
0736.892591.



imprese che ne fanno parte, che coinvolgono 350 fornitori per un giro d'affari di oltre 3 miliardi di euro”.

“L'appartenenza a reti d'impresa e filiere è un fattore strategico per la competitività delle imprese e delle PMI in particolare – ha affermato Emanuele Orsini, Vicepresidente Confindustria per il Credito, la Finanza e il Fisco – e rappresenta una leva essenziale per promuovere gli investimenti, favorire l'accesso al credito, accrescere competenze, cogliere opportunità di business accelerare la transizione sostenibile e i processi di internazionalizzazione. Le reti d'impresa potranno essere protagoniste nella nuova declinazione di un Piano Transizione 5.0, maggiormente orientato sui processi. Un Piano che dovrà essere finanziato nel contesto della rimodulazione del PNRR e che Confindustria sollecita con forza per ridare slancio agli investimenti privati, oggi caratterizzati da un forte rallentamento legato soprattutto all'impatto dell'inflazione e dell'aumento dei tassi. La Manovra di Bilancio dovrà rappresentare l'occasione per realizzare interventi mirati, realmente in grado di supportare le imprese favorendone gli investimenti, promuovendone competitività e crescita.

© LA NUOVA RIVIERA | RIPRODUZIONE RISERVATA

Le ultime notizie



“La Tana del Coniglio”, al Concordia di San Benedetto torna lo show di beneficenza di Veruska Puff

18 Ottobre 2023 | 10:33 am



Ad Ascoli “Il Piceno è rosa”. Sabato 21 ottobre nella Pinacoteca Civica

18 Ottobre 2023 | 10:19 am



Alla dottoressa Silvia Pagliarini il premio come miglior lavoro scientifico al Congresso Spazio Nutrizione di Milano

18 Ottobre 2023 | 10:06 am



Al Ventidio Basso arriva Nino Frassica

18 Ottobre 2023 | 7:26 am



Amadori, accordo per 200 assunzioni a tempo indeterminato

INTESA SANPAOLO